

Di campo, dil proveditor Emo, da Martineugo, di 10. Nulla da conto.

Di Crema, di 10. Come quelli di Lodi haveano fatto 6 burchiele et non si sa la causa perchè, o per far ponte o altro.

In questo zorno, li Savii ai ordini voleano Pregadi per meter le galie di Barbaria numero 3. *Etiam* per far uno orator a Roma in luogo di sier Andrea Trivixan el cavalier, si seusa. per esser savio dil Consejo con pena. *Tamen* fu terminà indusiar a far questo Pregadi a Luni.

Da poi disnar. Fo Collegio di la Signoria per dar audientia publica.

Nota. Questa matina, domino Evanzelista nontio dil signor Theodoro Triulzi fo in Collegio e instò aver il salvo conduto. Li fo risposto si vederia.

162. *Da Constantinopoli, fo lettere di sier Piero Zen orator nostro, di 27 Octubrio le ultime, venute con uno brigantin over barcha piccola da Ragusi; il sumario è questo.* Come de li non si fa preparation alcuna di armata et mancho di exercito per Hongaria, e il Signor atende a darsi piacer et preparar di far gran feste per circoncider suo fiol, qual vol circonciderlo in Andernopoli, et fa zostre, bagordi etc. et mette precii *Item*, tuò Aias bassà per compare, et lui Signor sarà compare di ditto bassà et a chi li portò la nova Aias; *videlicet* di esser compare, li donò ducati 800, et prepara uno presente al Signor di ducati 10 milia. *Item*, ch' el Embrain *etiam* questo Mazo menerà la moglie, la qual è fia di una fia fo moier di Charzago bassà, fo cugnà di so' avo. *Item*, come Mustaphà bassà era al Cayro è zonto li a Constantinopoli, in loco dil qual andò Achmeth bassà. Et è sentato secundo visier, Embrain primo, Mustaphà secondo, Aias terzo. *Item*, come li bassà li ha ditto a esso Orator solicitando il Baylo vengi presto, e dil partir la galia nostra era li, soracomito Gabriel da Brunà per Corfù, a di 18 Octubrio. *Item*, come li bassà li ha ditto el Signor voria che la Signoria mandasse uno Consolo over Baylo a Rhodi e far merchadantie di li come prima, et mandava Curtogoli con 6 galie, el qual sarà al governo di Rhodi. Qual inteso, esso Orator parlò a li bassà, dicendo, mandando el signor Curtogoli a Rhodi, qual è stà sempre corsaro e fio di corsaro, seguirà qualche inconveniente contrario a la bona paxe volemo mantener con il Signor; et che Mustaphà bassà li disse che manderia esso Curtogoli a parlarli a casa. *Item*, scrive che Mustaphà a dato al Signor presenti portati dal Cayro, 200 schiavi cargi. *Item*, che Mustaphà li ha richiesto do veste di sear-

lato di certa sorte di panno a suo modo. *Item*, Embrain, scarlato alto braza . . . per farsi una caxacha, qual vol sia tutto di un pezo senza zonte. *Item*, come l' orator dil Sophi e l' orator de haveano auto audientia dil Signor; el qual Signor li ha ditto, volendo la paxe con lui, vol ch' el Sophi li dagi Bagaded ch' è una gran terra in la Persia; i qual oratori hanno tolto tempo di scriverli et il Signor li ha fati star con più largeza che prima.

A di 13, Domenega. Fo santa Lucia. *Fo lettere di campo da Martineugo dil proveditor Emo, di 11, hore 20.* Come francesi, capo monsignor di san Polo e il signor Renzo, erano con zente sotto Arona et bombardavano quel loco, qual si teneva per il signor ducha di Milan. *Item*, come il Duca ha mandato a chiamar domino Alvise di Galara suo comessario, che vadi a Roma per cosse importante, et cussi era parlato.

Veneno il Collegio li oratori cesareo et di Milan etc.

Item, li Cai di X, su lettere di Constantinopoli drizate a loro stetenò longamenta in Collegio.

Di Franza, fo lettere di 9 Novembrio più vechie di le altre, di sier Zuan Badoer orator nostro, date a Lion. Come lo exercito cesareo prosperava, et englesi haveano preso certi lochi su la Franza nominati Monon etc. Et che il Re partiva per Bles dove era la Raina, et havia revochate do compagnie erano in Italia, le qual stessenò in guarda di Lion, *videlicet* di monsignor de la Peliza e di monsignor di Vandomo, perchè 'l dubita per esser a confin dil ducha di Barbon. *Item*, che il Re havia suspeso tutte le pension per trovar danari, et le spexe di le tre corte di la Raina, di la madre e di Maximian fo fiol dil signor Lodovico Sforza, qual spexa sola è scudi 30 milia a l'anno. *Item*, scrive che l' exercito dil re Catholico et Cesarea Maestà havea passà i monti Pyrenei, e venuto a campo a Baiona.

Da poi disnar fo gran Consejo; vene il Doxe pur col suo manto solito aperto, ma soto vesta di veludo cremesin fodrà di martori.

Fu butà il secondo pro' di Monte vechio di la paga di Marzo 1470, et vene il sestier di san Marco. Qual paga vol ducati 36 milia.

Fu posto per li Consieri, excepto sier Nicolò Bernardo che non si puol impazar, una parte: atento sier Francesco Donado el cavalier capitano di Padoa sia stà electo orator al summo Pontifice senza salario et acetado, et acciò el se possi meter in ordine per andar a la sua legatione, pertanto li sia concesso di poter venir a repatriar, restando in suo